

PRO INFIRMIS

Al ristorante Vallemaggia il cibo si unisce alla musica

■ Si terrà domani, venerdì, a partire dalle 18 al ristorante Vallemaggia di Pro Infirmis la prima serata della rassegna «Mangia, ascolta, canta». Una proposta che unisce la cucina, con un menu creato dallo chef Gérard Perriard, ai canti di ispirazione popolare del gruppo canoro Visagno-Canta. Informazioni ristorantevallemaggia@proinfirmis.ch e prenotazioni allo 091/752.00.01.

ORGANICO SCENA ARTISTICA

Un duo dal Madagascar apre la stagione autunnale

■ La stagione musicale Osa! (Organico scena artistica), che prevede fino a novembre quattro concerti, si apre domani alle 20.30 all'atelier Teatro dei Fauni (via alla Morettina 2 a Locarno). Di scena il duo Talilema dal Madagascar. Quello che unisce le proposte del programma autunnale sono le variazioni sul tema dell'appartenenza. Segue un momento conviviale e di incontro.

MURALTO

L'albergo Sant'Agnese chiude ma il centro Acquasana resta

■ Il centro wellness Acquasana di Muralto rimane regolarmente aperto. Pur situandosi allo stesso indirizzo, ovvero in via Balli 1, la struttura, cui fanno capo molti abitanti della regione, è infatti indipendente dall'hotel Sant'Agnese, che invece chiuderà i battenti il 31 ottobre prossimo, come anticipato dal Corriere del Ticino nell'edizione di sabato scorso.

GORDOLA

Gli impiegati del Comune angeli custodi

■ Non solo impiegati dell'amministrazione pubblica, ma ora anche veri angeli custodi. Sono i dipendenti del Comune di Gordola, che negli scorsi mesi hanno preso parte ad un corso di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori, ottenendo il relativo brevetto. L'azione è stata la logica conseguenza della scelta del Municipio, che nell'aprile scorso aveva deciso di mettere in funzione tre nuovi apparecchi per la rianimazione, situati in punti strategici del territorio comunale. Il passo successivo è dunque stato quello di istruire 17 propri funzionari, i quali hanno brillantemente superato gli esami finali. Ora il Comune di Gordola può contare su una trentina di persone - compresi gli agenti della Polizia intercomunale del Piano - in grado di utilizzare i defibrillatori. L'appello è adesso rivolto alla popolazione, con l'intento di organizzare altre serate di formazione per eventuali nuovi volontari.

GOLINO

Aria di Natale col mercatino nel nucleo

■ È un'iniziativa giovane, ma è ormai già diventata una tradizione. Attesa e di successo. Stiamo parlando del Mercatino di Natale di Golino, che proporrà quest'anno la sua quarta edizione. Promosso da un gruppo di volontari, l'appuntamento è per sabato 26 novembre. L'atmosfera sarà quella di sempre, con una cinquantina di bancarelle che animeranno il nucleo del villaggio e la piazzetta della chiesa di San Giorgio. Gli oggetti in vendita saranno i più disparati, tutti studiati per decorare la casa o per diventare un gradito regalo natalizio. Non mancheranno, ovviamente, anche i punti di ristoro, dove si troveranno bevande di stagione, piatti grigliati e specialità a base di formaggio. L'evento si svolgerà dalle 15 alle 22. Il 26 novembre sembra ancora lontano, ma il tempo trascorre veloce. Importante, dunque, per gli espositori iscriversi per tempo. Si può farlo allo 078/906.16.36.

Città Il Velo Club è sempre in sella

Sciolti il sodalizio per la mancanza di giovani leve, è nata la Fondazione VCL1895. Ha l'obiettivo di promuovere sport e cultura con un occhio particolare per il ciclismo

LUCA PELLONI

■ La società sportiva ha dovuto cessare l'attività nel 2015, a causa della mancanza di nuove leve, dopo 120 anni di storia. Ma il Velo Club Locarno non è morto. Anzi, grazie all'entusiasmo di chi lo anima, il suo spirito è invariato e più vivo che mai. Così è nata la Fondazione VCL1895 che, seguendo gli scopi statutari e utilizzando i fondi del Velo Club, ha lo scopo di «promuovere, sostenere e finanziare attività legate allo sport e alla cultura abbinata allo sport, in primis in campo giovanile». «Naturalmente, attenzione particolare sarà riservata al ciclismo, ma si rimane aperti al sostegno di altre discipline sportive», sottolinea il presidente Claudio Franscella. Il sogno nel cassetto? «Ci piacerebbe contribuire alla realizzazione di un velodromo, non per forza coperto, che permetta ai nostri giovani di allenarsi in tutta sicurezza», continua il presidente. Sì, perché il motivo principale che ha spinto il Velo Club a cessare l'attività è legato proprio alla sicurezza. «È un problema che tocca tutti i velo club. Il traffico pressante sulle nostre strade, oggi, non permette di allenarsi al riparo dai pericoli», continua Franscella. «Così sempre meno genitori permettono ai propri figli di praticare il ciclismo. Se venti anni fa le giovani leve erano una cinquantina, negli ultimi tempi si contavano sulle dita di una mano». «Se poi aggiungiamo che si tratta di uno degli sport più faticosi, è facile capire la disaffezione registrata nei confronti del ciclismo», gli fa eco il padre Daniele Franscella, storico presidente e deus ex machina del VCL.

Incontro con il campione

Per farsi conoscere dal pubblico, dunque, la Fondazione VCL1895 ha organizzato una serata particolare, in programma giovedì 20 ottobre a partire dalle 19.30 alla SES di Locarno. Dopo una breve presentazione, alle

20.15 si terrà un incontro particolare con un campione del ciclismo: Fabrizio Macchi. «Si tratta solo del primo appuntamento che intendiamo proporre in futuro con personaggi dello sport, in particolare ticinesi, che possono fungere da modello per i nostri giovani», spiega ancora Claudio Franscella. «La storia di Macchi è impressionante», aggiunge Claudio Suter. «Non solo dal punto di vista sportivo, ma anche da quello umano». Nato a Varese nel 1970, infatti, all'età di 13 anni a Macchi venne diagnosticato un tumore molto aggressivo al ginocchio sinistro. E, dopo un calvario di tre anni, perse la gamba e anche una porzione di polmone. Ma l'italiano d'origine, oggi cittadino svizzero residente in Ticino, non si è mai dato per vinto. Anzi, ha affrontato tutta la sua vita e la sua carriera agonistica all'insegna dell'«io non mi fermo». Sposatosi nel 2006 e poi divenuto anche papà, Macchi può vantare una medaglia ai giochi paralimpici, sette ai mondiali su strada (di cui due d'oro) e sei a quelli su pista. «In pianura, inoltre, può competere con i ciclisti normodotati», sottolinea Suter. «La sua storia è particolarmente toccante», conclude il presidente. «E ci permette di lanciare un messaggio universale, che sta a cuore alla Fondazione. Ovvero che quando ci si trova in difficoltà, e anche se si vive in una piccola regione, con impegno e passione ce la si può fare».

Tornando all'incontro vero e proprio del 20 ottobre, Fabrizio Macchi sarà «presentato» dal giornalista della RSI Stefano Ferrando. Verso le 21.30 è previsto uno spazio per le domande, seguito da un rinfresco. La partecipazione è ovviamente gratuita. Chi volesse più informazioni sulla Fondazione può consultare il sito www.vcl1895.ch, sul quale si trovano i nomi del comitato al completo, nonché tutti i contatti necessari per contribuire all'opera a favore dello sport che prenderà ufficialmente il via il prossimo 20 ottobre.




GRANDI EVENTI Oltre all'attività agonistica, il Velo Club Locarno si è occupato anche di vari eventi, come l'arrivo di tappa a Locarno, nel 2008, del Giro d'Italia. (Foto Crinari)

CORO CALICANTUS

Cantare per conoscersi e condividere

■ Cantare per la pace, contro le ingiustizie. Cantare perché fa star bene farlo insieme, perché insegna a condividere e a conoscersi, perché è una necessità. Questo il messaggio di due cori giovanili che domani, alle 20.30, nella sala della Sopracenerina di Locarno, proporranno un concerto (gratuito con offerta libera) nell'ambito degli scambi culturali promossi dalla Scuola Calicantus. Per l'occasione il coro cittadino si esibirà assieme al gruppo italiano Note in crescendo di Riccione, diretto dal maestro Fabio Pecci. La formazione ospite è nata nel 2004 come naturale sviluppo di un coro di voci bianche ed è composta oggi da coriste che frequentano le scuole superiori e varie facoltà universitarie. Note in crescendo ha finora tenuto oltre 300 concerti in tutta Italia, oltre ad essersi esibito anche nel resto dell'Europa. Spesso accompagnato da orchestre sinfoniche o prestigiose formazioni cameristiche. Al coro sono pure andati numerosi riconoscimenti. Le ospiti rimarranno nella regione per tre giorni, effettueranno diverse visite guidate e incontreranno pure il sindaco di Locarno, Alain Scherrer. Ad aprire il concerto di domani sarà il coro Calicantus, che proporrà alcune novità dal suo variegato repertorio.



DESIDERI ASSISTENZA
O MAGGIORI
INFORMAZIONI
SUL TUO ABBONAMENTO?

CONTATTACI. IL NOSTRO SERVIZIO CLIENTI È A TUA DISPOSIZIONE.

Corriere del Ticino, Servizio Clienti
Via Industria, CH-6933 Muzzano

Lu-Ve 8.00 - 12.00/14.00 - 17.00 - servizioclienti@cdt.ch
Numero verde 0800.813.007 - Tel. +41 (0) 91 960 31 13/08